Codice A2001D
D.D. 14 ottobre 2026, n. 547
Determinazione dirigenziale n. 529/A2001D/2026 del 06/010/2026. Rettifica per mero errore materiale.

ATTO DD 547/A2001D/2026 DEL 14/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: Determinazione dirigenziale n. 529/A2001D/2026 del 06/010/2026. Rettifica per mero errore materiale.

Premesso che
con Determinazione Dirigenziale n. 529 del 06/10/2026, si è provveduto ad affidare il Servizio per la realizzazione di un software per la ricerca e la consultazione del patrimonio culturale digitalizzato alla società Lyme Agency S.r.l., ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, CIG BD220D3FCE, CUP J11J26001130002 e si è proceduto contestualmente alla registrazione dell'impegno di spesa sul pertinente capitolo dell'esercizio finanziario 2026.
Dato atto che come allegato 1 alla suddetta determinazione dirigenziale è stato approvato il testo delle "Condizioni particolari di servizio" in cui, per mero errore materiale, al paragrafo 19 sono state indicate percentuali di erogazione del pagamento errate.

Ritenuto di conseguenza opportuno procedere alla rettifica per mero errore materiale della DD n. 529/A2001D/2026 del 06/010/2026, limitatamente all'Allegato 1 "Condizioni particolari di servizio", sostituendolo con le Condizioni allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. 8-8111/2024/XI "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge 6.11.2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");
- visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- il D.lgs. 31.03.2023, n. 36 ("Nuovo codice dei contratti pubblici");
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- vista la DD n. 529/A2001D/2026 del 06/010/2026 "L.r. 11/18 Patrimonio culturale digitalizzato della Regione Piemonte. Servizio per la realizzazione di un software per la ricerca e la consultazione del patrimonio culturale digitalizzato. Affidamento d'incarico alla società Lyme Agency S.r.l., ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.). Impegno di spesa di Euro 104.310,00 (o.f.i) sul Cap. 208052/2026. Spesa di Euro 35,00 per contributo ANAC sul cap. 144926/2026. CIG BD220D3FCE. CUP J11J26001130002";

DETERMINA

- di procedere alla rettifica per mero errore materiale della DD n. 529/A2001D/2026 del 06/010/2026, limitatamente all'Allegato 1 "Condizioni particolari di servizio", sostituendolo con le Condizioni allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di mantenere invariata ogni altra disposizione di cui alla DD n. 529/A2001D/2026 del 06/010/2026.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, dell'art. 28 e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e

archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Sonia Amarena

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_Condizioni_di_servizio_Lyme_DEF.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato 1

Servizio per la realizzazione di un software per la ricerca e la consultazione del patrimonio culturale digitalizzato

Procedura di affidamento diretto con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Condizioni particolari di servizio della Trattativa diretta

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. lgs. 36/2023 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

1. PREMESSA

Il presente capitolato tecnico disciplina la fornitura e realizzazione di un software facilmente accessibile online da dispositivi mobili e PC, progettato con un'architettura software realizzata con framework open source e scalabile, in grado di interfacciarsi, nei limiti delle possibilità tecniche e delle condizioni di accessibilità offerte da siti terzi, con i siti web (e i database in grado di esporre i dati) che contengono risorse culturali digitalizzate del Piemonte.

L'obiettivo è mettere a disposizione tali contenuti attraverso un'interfaccia fortemente orientata all'utente finale (cittadini, studenti, ricercatori) che aggreghi le informazioni della cultura piemontese in modo tale da favorirne una fruizione immediata.

2. STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali
Indirizzo: Piazza Piemonte 1, 10127 Torino
Codice fiscale: 80087670016
Partita IVA: 02843860012
Telefono : 011/ 4321559
Sito web ufficiale: www.regione.piemonte.it
e-mail: biblioteche@regione.piemonte.it
Posta elettronica certificata: culturcom@cert.regione.piemonte.it

3. RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile Unico di Progetto è la Dirigente ad interim del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.
Ai sensi dell'art. 8, comma 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. n. 36/2023, la Dirigente ad interim del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, nei limiti delle proprie competenze professionali, svolge altresi' le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi degli artt. 15 e 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023.

4. OGGETTO

Oggetto della presente procedura è la fornitura e realizzazione di un portale web facilmente accessibile online da dispositivi mobili e desktop, dotato di un'architettura software neutra (realizzata con framework open source) capace di interfacciarsi con tutti i sistemi, software, archivi e siti web che contengono risorse culturali digitalizzate del Piemonte, per rendere accessibili i contenuti attraverso un'interfaccia fortemente orientata all'utente finale (cittadini, studenti, ricercatori), che aggreghi le informazioni della cultura piemontese, con logiche di user experience semplici, amichevoli e moderne.

4.1 SPECIFICHE FUNZIONALI

L'obiettivo è realizzare una soluzione di accesso unificato, che consenta a cittadini, utenti non specialistici e studenti di effettuare ricerche sul patrimonio culturale digitalizzato del Piemonte. Il sistema, senza sostituire le piattaforme esistenti, deve semplificare e guidare il percorso di ricerca, valorizzando i contenuti disponibili tramite un'interfaccia di ricerca assistita. Tali funzionalità devono essere gestite principalmente attraverso una barra di ricerca libera, che consenta agli utenti di inserire liberamente le proprie richieste.
L'interfaccia deve proporre suggerimenti di ricerca, percorsi tematici e collegamenti diretti ad altre risorse, ospitate sulla piattaforma stessa o sulle piattaforme partner, al fine di garantire un'esperienza utente intuitiva, accessibile e moderna.

Il portale, oltre a prevedere una barra di ricerca libera, deve offrire agli utenti la possibilità di applicare filtri di ricerca avanzata per consentire una consultazione più specifica e mirata del patrimonio culturale digitale. I filtri devono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Periodo storico
- Argomento o tema
- Categoria di bene culturale
- Località o area geografica
- Tipologia di risorsa

Devono inoltre essere previsti eventuali ulteriori filtri utili a migliorare l'esperienza di ricerca, sulla base delle caratteristiche dei dati disponibili e delle necessità degli utenti.
Nel caso in cui nei singoli database le descrizioni dei beni risultassero lacunose, e quindi si rendesse necessario procedere alla loro integrazione, le ulteriori informazioni dovranno essere validate da esperti del settore e la loro integrazione nel portale sarà oggetto di una nuova richiesta di servizio.

Il sistema deve consentire la restituzione dei risultati di ricerca attraverso diverse modalità di visualizzazione, al fine di favorire una consultazione efficace e flessibile del patrimonio culturale digitale:

Vista Catalogo: presentazione tradizionale dei risultati in forma di elenco (vista lista), con informazioni sintetiche e funzionalità di approfondimento per ciascuna risorsa.

Vista Mappa: visualizzazione interattiva delle risorse digitali geolocalizzate su una mappa, per facilitare l'esplorazione geografica dei contenuti.

Vista Timeline: ove i dati lo consentano, le risorse digitali devono essere consultabili anche mediante una linea temporale interattiva, che permetta l'esplorazione cronologica dei contenuti. Si precisa che tale modalità di visualizzazione può essere adottata solo per i dati in cui la dimensione temporale sia pertinente e disponibile.

La piattaforma deve essere sviluppata con architettura modulare e comprendere un modulo base, autonomamente rilasciabile in produzione, che interroghi, in questa prima fase, la Banca dati presente sulla piattaforma MEMORA. E' prevista la presenza di moduli opzionali attivabili singolarmente o congiuntamente man mano che sia possibile interrogare altre banche dati.

Deve inoltre essere realizzato un sito di presentazione, (prewiew) pubblicato in anticipo rispetto al rilascio della piattaforma, dedicato alla comunicazione del

progetto verso il pubblico, per illustrarne il valore culturale e le funzionalità principali che saranno messe a disposizione degli utenti.

5. REQUISITI TECNICI

La piattaforma deve essere realizzata secondo i seguenti requisiti tecnici:

Accessibilità

Conformità alle disposizioni in materia di accessibilità digitale, secondo la normativa AGID e le linee guida WCAG 2.1, livello AA.

Compatibilità e interoperabilità

La piattaforma deve essere compatibile e interoperabile con i principali sistemi IT in uso presso la Regione Piemonte e presso gli enti partner coinvolti. Nel caso in cui la piattaforma debba recuperare dati da specifici sistemi esterni, questi devono essere dettagliatamente elencati nel progetto; il fornitore deve farsi carico dello sviluppo dei connettori/interfacce software necessari per l'interrogazione e l'estrazione dei dati da tali sistemi.

Inclusione di un CMS (Content Management System)

La piattaforma deve includere un sistema di gestione dei contenuti (CMS) che consenta al personale autorizzato di Regione Piemonte la creazione, modifica, pubblicazione e organizzazione autonoma di pagine e contenuti informativi, sia sul sito pubblico di presentazione sia nelle sezioni istituzionali della piattaforma.

Download delle immagini digitali

Deve essere prevista la possibilità per gli utenti di scaricare le immagini digitali, in conformità con la licenza associata a ciascuna risorsa digitale e nei limiti dei diritti d'uso stabiliti dai rispettivi titolari.

Viewer IIIF integrato

La piattaforma deve integrare un visualizzatore conforme allo standard IIIF (International Image Interoperability Framework) per la fruizione interattiva delle immagini digitali.

Gestione Documenti Multi-Pagina (Libri e Manoscritti)

La piattaforma deve integrare il supporto per la lettura a pagina singola e a pagine affiancate (book view/sfogliatore), oltre la vista a miniature (thumbnails) per la visualizzazione d'insieme.

Infrastruttura di rilascio
Il sistema deve essere rilasciato, installato e reso operativo su infrastruttura cloud CSI Piemonte, nel rispetto delle policy di sicurezza, privacy e disponibilità dell'ente.

Service Level Agreement (SLA):
Il fornitore deve garantire precisi livelli di servizio per quanto riguarda:
• la risoluzione dei bug e dei malfunzionamenti software.

Tali livelli di servizio devono essere dettagliati e contrattualizzati, con indicazione di tempi di presa in carico e di risoluzione, modalità di segnalazione, escalation e reportistica.

Cybersicurezza e Conformità alla Direttiva NIS 2
Il fornitore è tenuto a specificare dettagliatamente a quali requisiti della Direttiva NIS 2 (Direttiva UE 2022/2555), e del relativo decreto di recepimento nazionale (D.Lgs. 138/2024), in materia di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, garantisce conformità nell'ambito della soluzione proposta.
In particolare, l'offerta tecnica deve dettagliatamente illustrare le misure adottate relativamente a:

• Autenticazione e autorizzazione: Gestione sicura degli accessi amministrativi (MFA), profilazione utenti e controllo dei permessi;

- Protezione da attacchi informatici (malware, DDoS, SQL injection,XSS ecc.);
- Sicurezza delle API e del traffico dati: Cifratura delle comunicazioni in transito (HTTPS/TLS), unitamente a protezione da scraping non autorizzato;
- Politiche di salvataggio dei dati e tempi di ripristino del servizio in caso di incidente;
- Gestione delle Vulnerabilità e Aggiornamenti: Policy di patch management per il software e le librerie, con tempistiche garantite di risoluzione delle falle critiche.

Il fornitore si impegna a fornire al committente la seguente documentazione:

- Architettura complessiva della soluzione: descrizione dell'architettura modulare della piattaforma, distribuzione dei componenti (inclusi modulo base, moduli opzionali, CMS, viewer IIIF, ecc.), standard adottati e mappatura

sulle infrastrutture CSI
- Manuale d’uso del CMS
- Documentazione delle API
- Documentazione descrittiva degli SLA
- Consulenza strategica e operativa anche a fini comunicativi, anche attraverso meeting periodici e report
- Formazione
- Codice sorgente con licenza d'uso piena e illimitata

Il fornitore deve garantire inclusi nel prezzo di affidamento:

- Garanzia Software e Correzione Bug: risoluzione di malfunzionamenti o bug software per un periodo di 12 mesi dalla messa online, così come previsto dagli art. 1667 e 1490 del Codice Civile (Rapporti B2B/Appalti Pubblici e Privati)

- Tempi di Intervento (SLA): interventi correttivi a fronte di vulnerabilità critiche o blocchi del servizio presi in carico ed evasi entro 4 ore per blocchi critici.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale, il codice sorgente personalizzato, le credenziali di accesso e i contenuti del sito web saranno di esclusiva proprietà di Regione Piemonte, senza vincoli o penali in caso di cambio di fornitore futuro.

6. TEMPI DI REALIZZAZIONE E COLLAUDO

Consegna del sito di preview entro 4 settimane dalla stipula del contratto.

Realizzazione del portale web e suo collaudo entro il 31/12/2026.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di esercitare ai sensi dell’art. 120 D.Lgs. 36/2023, un'opzione di proroga temporale e/o di estensione delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni e patti previsti nel contratto originario, per un valore massimo non superiore al 20% dell'importo di aggiudicazione. L'operatore economico, con la presentazione dell'offerta, si impegna ad accettare tale eventuale estensione/proroga qualora richiesta dalla Stazione Appaltante, senza che ciò costituisca diritto a pretese o indennizzi di sorta.

7. IMPORTO DEL SERVIZIO

Importo presunto del servizio € 85.500,00 + IVA 22% (totale lordo 104.310,00 – IVA 18.810,00).

8. REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO

Operatori economici indicati nell'articolo 65 del D. Lgs. 36/2023.

Requisiti di carattere generale e di idoneità professionale ovvero
- insussistenza dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici (art 94-98 D. Lgs 36/2023);
- essere in possesso di partita IVA e fatturazione elettronica;
- essere iscritti al mercato Elettronico della pubblica Amministrazione nel Bando SERVIZI – Infrastrutture ICT-Mepa Servizi;
- essere in regola con gli obblighi in materia di adempimenti assicurativi, previdenziali assistenziali previsti dalle vigenti normative in materia;
- non trovarsi in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalle gare e/o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia;
- iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, in possesso dei requisiti richiesti per il servizio richiesto.

Requisiti di capacità tecniche e professionali (Art. 10 del D. Lgs. n. 36/2023) ovvero
- capacità professionale adeguata per svolgere le attività oggetto del presente avviso;
- comprovata esperienza professionale in materia;
- svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto di affidamento
- aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati

La predisposizione del DUVRI non è necessaria poiché le attività non si svolgeranno in ambienti con implicazioni interferenziali.

9 . PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, ai sensi del D. Lgs. 36/2023 art. 17 comma 4, è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte degli Operatori Economici partecipanti.
L'offerta dovrà essere presentata, **a pena esclusione**, tramite la piattaforma MEPA **entro il termine indicato sulla medesima piattaforma.**
L'operatore economico deve proporre la propria offerta economica per i "servizi da realizzare".

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze dell'offerta verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.
In fase di inserimento dell'offerta economica il concorrente dovrà specificare i propri oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art 108, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023.
L'inoltro dell'offerta nei termini e con le modalità sopra indicate è ad esclusivo rischio del mittente.
Nel caso in cui si verifichi un malfunzionamento del MePA tale da impedire la corretta presentazione dell'offerta, i termini di presentazione potranno essere prorogati o sospesi, previa dimostrazione da parte del partecipante del mancato funzionamento.

11. DOCUMENTAZIONE

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:
1. le presenti "Condizioni Particolari di Servizio", sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante;
2. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (Allegato A).
Tale documento è reperibile all'interno della piattaforma Mepa per la compilazione da parte dell'O.E.
Del DGUE devono essere compilate: la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale); tutta la Parte III; la parte IV (solo lettera c), le dichiarazioni ulteriori e la Parte VI;
3. Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
4. Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C), sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante;
5. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato D), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
6. Dichiarazione assenza di conflitto di interessi e titolare effettivo (Allegato E).

Documentazione tecnica
7. Curriculum nel quale si evidenzino i requisiti tecnici e professionali di cui all'art. 8, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante.

Documentazione economica
8. Schema offerta economica elaborata dal MePA, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
9. Modulo oneri aziendali per la sicurezza (Allegato F), sottoscritto con firma digitale dal

legale rappresentante

12. IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI, SOCCORSO ISTRUTTORIO

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di carattere amministrativo potrà essere sanata ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 36/2023.
Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto, l'Amministrazione formulerà all'operatore economico offerente un termine in cui lo stesso potrà rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie.

13. CONDIZIONI DEL SERVIZIO, OBBLIGHI DEL CONTRAENTE E PRESTAZIONI COMPRESE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'Operatore Economico contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni particolari di servizio.
Sono a carico dell'Operatore Economico contraente:
a. tutte le prestazioni indicate nei precedenti artt. 4 e 5 ed ogni onere accessorio e rischio relativi al servizio oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento;
b. la fornitura di ogni documentazione necessaria o richiesta dalla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.
Sono a carico dell'Operatore Economico contraente, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio. L'Operatore Economico contraente si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Lo stesso deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi vigenti in materia di sicurezza.
L'affidatario si impegna a:
- garantire, per un corretto svolgimento del rapporto contrattuale, la massima riservatezza dei dati di cui verrà a conoscenza in ragione delle funzioni svolte, e a gestirli nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel D.Lgs. 196/2003;
- garantire, nell'esecuzione di tutte le fasi contrattuali, la massima riservatezza, pena la risoluzione del Contratto, anche ai sensi dell'art. 1456 del c.c., e fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti agli obblighi del C.C.N.L;
- garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare a perfetta regola d'arte il servizio oggetto dell'affidamento, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità del proprio personale;
- prendere conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali;

- rispettare nel corso della gestione le normative vigenti con particolare riguardo a quelle in materia fiscale, di personale, prevenzione e sicurezza. Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contrattuali previdenziali ed assicurativi a favore del personale impegnato nell'espletamento del servizio;
- rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, quelli previsti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità;
- esonerare l'amministrazione da ogni responsabilità o onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

14. CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza il prezzo alla produzione dei servizi (attività degli studi di architettura e di ingegneria, collaudi ed analisi tecniche).

15. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, e dall'art. 1 comma 18 del d.l. 32/2019 come convertito nella L. 55/2019.
Ai sensi dell'articolo 119, c. 4, lett. c) del codice dei contratti, l'operatore economico deve indicare in sede di offerta le prestazioni che intende subappaltare. In assenza di espressa manifestazione di volontà, in fase esecutiva il subappalto non potrà essere autorizzato.
Nel caso intenda avvalersi del subappalto, vedere Parte II, Sezione D del DGUE.

16. GARANZIE

All'affidatario del contratto è richiesta la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023.
La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il

risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 53 del D. Lgs. 36/2023 (5% del valore complessivo dell'appalto). Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 117.
La mancata costituzione della garanzia definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento da parte dell'Amministrazione.

17. AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento del servizio e la stipula del contratto avverranno tramite procedura generata da Mepa.
La sottoscrizione di cui sopra comporta l'accettazione integrale di quanto contenuto nel presente documento.
La Regione Piemonte si riserva la facoltà, qualora l'offerta risulti non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto dell'offerta o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o di revocare la richiesta di offerta senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni.
Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore economico si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella R.d.O. e nelle Condizioni generali di contratto del MePA, oltre a quanto stabilito dal D. Lgs. 36/2023.
Nelle more dei controlli che verranno effettuati, farà fede la compilazione e la sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive.
In caso di difetto si procederà alla risoluzione del contratto con corrispettivo pagamento delle prestazioni già eseguite e l'applicazione di una penale non inferiore al 10% del valore del contratto.

18. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO, MODIFICHE, SOSPENSIONE, RISOLUZIONE, RECESSO

L'amministrazione appaltante fornirà all'affidatario tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni.
Eventuali modifiche contrattuali durante il periodo d'efficacia verranno definite ai sensi di quanto previsto dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.
In tema di modifiche, sospensione, risoluzione e recesso, si applicano, rispettivamente, le disposizioni previste dagli articoli 120, 121, 122, 123 del D. Lgs. n. 36/2023.
Qualora l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.
L'Amministrazione ha facoltà unilaterale di risolvere il contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo PEC con preavviso di 30 gg

(trenta giorni) qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al capitolato speciale, e ciò senza che l'affidatario possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del contratto.

19. TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento avviene secondo la seguente modalità:

Anticipazione del 30% alla sottoscrizione del contratto, previo invio della garanzia definitiva ed emissione di fattura;

saldo del 70% a seguito di collaudo positivo. La fattura relativa al saldo finale deve essere emessa in data successiva al Certificato di Regolare Esecuzione rilasciato dal Settore appaltante.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle fatture.

Le fatture in formato elettronico devono pervenire a: Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (**codice univoco ufficio YVDPFP**), Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice Iban), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Le fatture dovranno recare la seguente causale :

Servizio per la realizzazione di un software per la ricerca e la consultazione del patrimonio culturale digitalizzato. Anticipazione / Saldo

Settore appaltante: Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali. CIG... CUP...Determinazione dirigenziale n..... del …

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG. il CUP e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno (numero e data) che verrà comunicata dalla Stazione Appaltante.

Il pagamento è subordinato:

- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate;
- alla verifica del D.U.R.C. dell'Affidatario e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5

febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “Split payment (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario)”, l’**IVA è soggetta a scissione dei pagamenti** da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.
La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti ".
I pagamenti avverranno sul conto dell’Affidatario
L’Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia”) e s.m.i.
L’Affidatario deve comunicare all’Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.
L’Amministrazione non esegue alcun pagamento all’Affidatario, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.
L’Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell’articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i..
L’operatore economico contraente deve trasmettere all’Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell’inserimento dell’apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all’Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.
Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata.
Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all’Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell’art. 1224, comma 2 del codice civile.
La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

20. PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno di ritardo nell'effettuazione del servizio rispetto a quanto definito dalle presenti condizioni particolari di servizio, l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale. Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente punto verranno contestati dall'Operatore Economico contraente per iscritto tramite PEC. L'Operatore Economico contraente dovrà comunicare alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate. Oltre le ipotesi di ritardo nella consegna, in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo. In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali al risarcimento del maggior danno eventualmente subito. Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023. In presenza di penalità a carico dell'Operatore Economico contraente, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali tratterrà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

21. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni, richiesta di chiarimenti e tutti gli scambi di informazioni tra la Regione Piemonte e il contraente si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della piattaforma MEPA.

22. RISERVATEZZA

1. L'Operatore Economico contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, compresi i dati economici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'Operatore Economico contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
3. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che

l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante.
4. L'Operatore Economico contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Operatore Economico contraente medesimo a gare e appalti.

23. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL GDPR (Regolamento UE 2016/679)

1. I dati personali forniti dall'Operatore Economico contraente alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";
2. i suddetti dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il servizio in oggetto, per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D. Lgs. 36/2023, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
3. i suddetti dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che le sono riconosciuti per legge in qualità di interessato;
4. in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di servizio, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
a) dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
b) istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
c) soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
d) corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
e) altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;
5. il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
6. i dati riferiti all'operatore economico contraente, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
7. i dati personali riferiti all'operatore economico contraente sono conservati, per il periodo di 10

anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente - Regione Piemonte). I dati personali riferiti all'Operatore economico riportati nei documenti contrattuali sottoscritti fra le parti saranno conservati per un periodo illimitato (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);
8. i dati personali riferiti all'Operatore economico contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
9. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it ;
10. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali e domiciliato in Piazza Piemonte 1 - 10137 Torino;
11. il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte, nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePA;
12. l'Operatore Economico contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

24. OBBLIGHI IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale dell'Operatore Economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.
2. Con la sottoscrizione del Contratto, l'Operatore Economico contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente, ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove l'Operatore Economico contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dalla Stazione Appaltante "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, l'Operatore Economico si impegna ad accettare la designazione a

Responsabile del trattamento da parte della Stazione Appaltante, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dall'Operatore Economico contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. L'Operatore Economico si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;
4. Nel caso in cui l'Operatore Economico contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, la Stazione Appaltante diffiderà l'Operatore Economico contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 c.c., la Stazione Appaltante in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
5. L'Operatore Economico contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

25. PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) e PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026.
Il piano è consultabile al link http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza .
L'Operatore Economico contraente si impegna inoltre a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali" (Allegato C).
L'affidatario è tenuto alla sottoscrizione del "Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali", allegato al presente documento, di cui alla circolare della Regione Piemonte - Settore Trasparenza e anticorruzione, Prot. n. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014. Il mancato rispetto di tale patto comporta la risoluzione del contratto. Il Patto d'Integrità (Allegato C) deve essere compilato nella pagina iniziale alla voce operatore economico e presentato firmato digitalmente per accettazione. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

26. ALTRE INFORMAZIONI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità.
Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

27. FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.
Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. 36/2023 e altre normative vigenti in materia di appalti pubblici.
Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni Particolari di Servizio l'Operatore Economico contraente dichiara di aver preso visione dell'Art. 23 "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679)", fermo quanto previsto dall'art. 6, comma 1 lett. B) del medesimo Regolamento.

Per Accettazione l'Operatore Economico Contraente
Firmato Digitalmente